



Prof. Carlo Tascini
Comitato organizzatore
Congresso Nazionale
SIMIT 2026

L'ESPERTO RISPONDE: Antibiotico-resistenza, Diagnostic Stewardship e Antimicrobial Stewardship

In vista del Congresso SIMIT 2026, abbiamo chiesto al Prof. Carlo Tascini di approfondire alcuni concetti chiave che saranno al centro dell'evento. Gli abbiamo chiesto di aiutarci a comprendere, in modo semplice, cosa siano oggi l'antibiotico-resistenza, la diagnostic stewardship e l'antimicrobial stewardship, e quale impatto abbiano nella pratica clinica quotidiana.

L'antibiotico-resistenza è uno dei problemi più rilevanti della medicina moderna. Si verifica quando i batteri diventano capaci di resistere agli antibiotici, rendendo le terapie meno efficaci o, in alcuni casi, inefficaci.

Questo fenomeno è legato soprattutto a un uso non sempre appropriato degli antibiotici: prescrizioni non necessarie, trattamenti non ottimali o impiego in infezioni che non lo richiedono, come molte infezioni virali.

Per affrontare questa sfida è fondamentale la **Antimicrobial Stewardship**, cioè l'uso corretto degli antibiotici nel paziente giusto, al momento giusto, con farmaco e durata appropriati. L'obiettivo è garantire l'efficacia delle terapie oggi e preservarla per il futuro.

Accanto a questo, il **Diagnostic Stewardship** riguarda l'uso appropriato degli strumenti diagnostici. Una diagnosi corretta è la base di ogni terapia efficace, mentre test inappropriati o mal interpretati possono portare a trattamenti non necessari.

In sintesi, diagnosi e terapia sono strettamente collegate: migliorare la qualità diagnostica significa migliorare anche l'uso degli antibiotici.

Il messaggio finale è chiaro: gli antibiotici sono una risorsa preziosa e limitata, gli **“estintori della medicina”**, e non devono essere dissipati. Ogni decisione clinica contribuisce a preservarne o ridurne l'efficacia, rendendo fondamentale un approccio consapevole e condiviso tra clinici e laboratorio.

Allo stesso tempo, la resistenza agli antibiotici resta ancora una problematica in parte “orfana” di un forte movimento di opinione: è quindi essenziale diffondere maggiormente la conoscenza e la consapevolezza su questo tema, dentro e fuori dalla comunità scientifica.



Visita il Sito WEB